16. di trasmettere copia della presente determinazione al Sindaco;

17. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio
F.to dott.ssa Silvia Bianchi

Visto di regolarità contabile

ai sensi dell'art. 153, comma 5, e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio.

Vezza d'Oglio, 24 ottobre 2026

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to dott.ssa Silvia Bianchi

Referto di pubblicazione

N° 520/2026
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente determinazione è affissa da oggi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 05 novembre 2026 al 20 novembre 2026.

Dalla residenza comunale, lì 05 novembre 2026

Il Responsabile del servizio
F.to dott.ssa Silvia Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

C O M U N E D I V E Z Z A D ' O G L I O
Provincia di Brescia
CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel. (0364) 76126/779610 - fax 76492
Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982
*www.comune.vezza-d-oglio-bs.it ***** e-mail: info@comune.vezza-d-oglio.bs.it*

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTARIO

Determinazione n. 203/SB02 del 24 ottobre 2026

Oggetto: **Presa d'atto dell'aggiornamento delle condizioni relative al prestito ordinario di euro 1.000.000,00 per i "Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica" – Aggiudicazione alla Banca Valsabbina S.c.p.a. di Vestone (BS). CUP H62E26000000004. CIG. n. BD9A33AA76.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- il bilancio di previsione 2026/2028, approvato dal Consiglio comunale in data 26/02/2026, deliberazione n. 04, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il piano dettagliato di assegnazione degli obiettivi gestionali (P.D.O.) e dei criteri operativi approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 25 del 27/02/2026, esecutiva ai sensi di legge;
- Il decreto sindacale n.133 del 08 settembre 2026 che attribuisce al Segretario Comunale Dott.ssa Bianchi Silvia la responsabilità dei seguenti servizi: Lavori Pubblici, Economico-Finanziario e Tributario, Amministrativo e Affari Generali, Servizi alla Persona, nonché Servizi Demografici e Cimiteriali;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale in data 5 luglio 2011, atto n. 33;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109, inerenti le funzioni dei responsabili dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consigliare n. 07 in data 18/03/2016 e ss.mm.i.;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012, n. 213, approvato con deliberazione consigliare n. 04 del 21/03/2013;

Richiamata la determinazione n. 162/GF02 del 29 agosto 2026, di contrazione del prestito ordinario di euro 1.000.000,00 per i "Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica" – Aggiudicazione alla Banca Valsabbina S.c.p.a. di Vestone (BS). CUP H62E26000000004 alle seguenti condizioni, fatte salve eventuali aggiornamenti in sede di effettiva sottoscrizione:
- rimborso della somma di euro 1.000.000,00 in anni 30;
- decorrenza dell'ammortamento del mutuo dal 1 dicembre 2026;
- corresponsione di n. 60 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di capitale e dell'interesse al tasso *fisso* IRS 30 + 0,70 p.p.,
- pagamento delle rate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31/12/2026;
- corresponsione alla Banca mutuante degli interessi di preammortamento, che matureranno sulle somme erogate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo e cioè dicembre 2026, calcolati al tasso come sopra stabilito;

Preso atto dell'aggiornamento delle condizioni comunicate in data 21/10/2026 dall'Istituto di credito come di seguito riportate:
- rimborso della somma di euro 1.000.000,00 in anni 30;
- decorrenza dell'ammortamento del mutuo dal 1 dicembre 2026;
- corresponsione di n. 60 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di capitale e dell'interesse al tasso *fisso* IRS 30 + 0,95 p.p.;
- commissioni istruttoria + 0,70%
- pagamento delle rate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31/12/2026;
- corresponsione alla Banca mutuante degli interessi di preammortamento, che matureranno sulle somme erogate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo e cioè dicembre 2026, calcolati al tasso come sopra stabilito;

Dato atto che per effetto delle suddette condizioni il tasso di interesse applicato dall'istituto di credito è pari al 4,33%, rispetto al 4,81% proposto dalla Cassa Depositi e Prestiti e quindi comunque più conveniente;

Ritenuto quindi di confermare la contrazione del prestito di Euro 1.000.000,00, necessario al finanziamento dei *"Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica"* con l'Istituto di Credito Banca valsabbina S.C.p.A., sede legale a Vestono (Bs), c.f. 00283510170, partita IVA 00549950988 alle condizioni sopra riportate;

Acquisito il codice CUP H62E26000000004;

Acquisito altresì il codice univoco CIG BD9A33AA76 attraverso l'apposita piattaforma ANAC, ai soli fini della tracciabilità dei pagamenti;

Richiamata la L. 13/08/2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010, n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le determinazioni diramate in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Richiamati infine:
- il D.Lgs. n. 118/2011 di riforma del sistema di contabilità degli enti locali ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 *"Impegno di spesa";*

Attestata con la firma del presente atto la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo di cui all'articolo 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'aggiornamento delle condizioni comunicate in data 21/10/2026 dall'Istituto di credito come di seguito riportate:
- rimborso della somma di euro 1.000.000,00 in anni 30;
- decorrenza dell'ammortamento del mutuo dal 1 dicembre 2026;
- corresponsione di n. 60 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di capitale e dell'interesse al tasso *fisso* IRS 30 + 0,95 p.p.;
- commissioni istruttoria + 0,70%
- pagamento delle rate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31/12/2026;
- corresponsione alla Banca mutuante degli interessi di preammortamento, che matureranno sulle somme erogate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo e cioè dicembre 2026, calcolati al tasso come sopra stabilito;

2. di confermare la contrazione del prestito di Euro 1.000.000,00, necessario al finanziamento dei *"Lavori di riqualificazione delle aree urbane nell'abitato di Vezza d'Oglio (BS) - rifacimento infrastruttura di distribuzione acquedottistica"* con l'Istituto di Credito Banca valsabbina S.C.p.A., sede legale a Vestono (Bs), c.f. 00283510170, partita IVA 00549950988 come già disposto con la citata determinazione n. 162/GF02 del 29 agosto 2026 alle condizioni sopra riportate;

3. di obbligarsi ad iscrivere per tutta la durata del mutuo nella parte passiva del bilancio di previsione gli importi complessivi scadenti in ciascun anno a vincolarli irrevocabilmente al predetto scopo ed a delegarne il pagamento "pro solvendo" al tesoriere a valere sulle proprie entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio.

4. di emettere e notificare al proprio Tesoriere, per gli effetti previsti dall'art. 220 del D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del 2° comma dell'art. 206 di detto D.Lgs., atto di delega a valere sulle entrate di cui sopra per il pagamento, alle previste scadenze, oltre che degli eventuali interessi di preammortamento, delle rate di rimborso del mutuo ciascuna costituita dalla quota di capitale e dalla quota interessi.

5. di inserire, in ogni successivo contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di durata del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare, alle prescritte scadenze, i versamenti dovuti in dipendenza del presente contratto.

6. di dare atto che a seguito della notifica dell'atto di delega di cui sopra, il Tesoriere sarà tenuto ad accantonare le somme occorrenti a soddisfare alle convenute scadenze i pagamenti che vengono a maturare nel corso di ciascun anno di durata del mutuo, per il periodo della propria gestione, con tutti i conseguenti obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente anche per il caso di ritardato versamento comportante l'obbligo di corresponsione degli interessi moratori.

7. di soddisfare direttamente la Banca mutuante con ogni altro mezzo di quanto la Banca medesima non potesse eventualmente conseguire alle pattuite scadenze per mezzo della delegazione effettuata e, ove se ne verificasse la necessità in dipendenza di modifiche al sistema della finanza locale, a prestare, su semplice richiesta della Banca mutuante, idonee garanzie alternative che mantengano lo stesso grado di significatività delle originarie delegazioni di pagamento.

8. di obbligarsi ad inserire nella deliberazione per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata, da adottarsi semestralmente e da notificare al proprio Tesoriere, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme dovute per il rimborso delle rate di ammortamento del mutuo.

9. di disporre, dopo l'avvenuto perfezionamento dell'operazione, che la Banca provveda, ai sensi dell'art. 31, comma 34, della legge 23.12.1998 n. 448, a versare la somma relativa al presente finanziamento, al netto dei prelievi nel frattempo intervenuti, al Tesoriere il primo giorno lavorativo successivo alla data di entrata in ammortamento del mutuo sempreché l'ente abbia adempiuto a trasmettere la copia esecutiva del contratto debitamente registrato e un esemplare dell'atto di delega con la relata di notifica effettuata al Tesoriere dell'ente;

10. di obbligarsi ad utilizzare il mutuo secondo la dichiarata specifica destinazione, impegnandosi ad osservare le disposizioni di legge in merito, esonerando totalmente la banca Valsabbina S.C.p.A. da ogni obbligo di controllo e responsabilità;

11. di dare atto che è stato acquisito il codice CUP H62E26000000004;

12. di dare atto che, giusta Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornato con Delibera n. 556 del 31/5/2017, sono soggetti agli obblighi di tracciabilità gli appalti di servizi bancari e finanziari, sottoscritti tra intermediari finanziari abilitati e stazioni appaltanti. L'inclusione deriva dalla contemporanea sussistenza del presupposto oggettivo (qualificazione alla stregua di contratti di appalto) e del presupposto soggettivo (per la natura dei contraenti) previsti dall'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010. L'istituto bancario assume, a tutti gli effetti, la veste di appaltatore della filiera, con conseguente soggezione agli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità. Tuttavia, alcune puntualizzazioni si rendono necessarie con riguardo ai contratti di mutuo che implicano normalmente un rapporto esclusivo e bilaterale tra stazione appaltante ed intermediario, ampiamente ricostruibile ex post: stante tale peculiarità, si ritiene ammissibile assoggettare il rimborso delle rate di mutuo al regime di tracciabilità attenuata; ciò comporta l'utilizzabilità del RID, a patto che il CIG venga indicato nella autorizzazione/delega all'accredito in conto;

13. di dare altresì atto che è stato acquisito il seguente codice CIG BD9A33AA76 reso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

14. di precisare che:
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento di contabilità comunale, darà esecutività al presente atto determinativo;
- ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

15. di attestare che non sussistono, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi previste dalla normativa vigente in capo al responsabile di servizio – responsabile del procedimento, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa in materia di anticorruzione;